



CITTÀ DI ACQUI TERME
ASSESSORATO ALLA CULTURA



premio acqui storia

56^a EDIZIONE

CRONACA

ANNO 2023

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

con il patrocinio di

Ministero della Difesa

Senato della Repubblica

Camera dei Deputati

Regione Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte

Provincia di Alessandria

con il contributo di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA





premio
acqui
storia

Premio Acqui Storia
56^a Edizione

CRONACA

Anno 2023

*Dedicato alla memoria della Divisione Acqui
che nel 1943, a Cefalonia e Corfù, col proprio sacrificio
dette avvio alla lotta armata di liberazione
tenendo alto l'onore d'Italia*

FONDATORI DEL PREMIO

Cino Chiodo - Piero Galliano - Ercole Tasca - Marcello Venturi

IL PREMIO ACQUI STORIA ANNUNCIA GLI AUTORI FINALISTI E VINCITORI DELLA 56ª EDIZIONE

La 56ª edizione del Premio Acqui Storia ha registrato un record assoluto di partecipazione da parte di Editori e Autori: 237 sono i volumi che hanno concorso al Premio, che anno dopo anno si conferma una meta ambita da Autori ed Editori, sempre attenti al consueto appuntamento annuale. L'alto numero di volumi partecipanti, che si mantiene costante nel tempo, è la dimostrazione della serietà, dell'autorevolezza e della popolarità non solo italiana, ma europea acquisita dal Premio Acqui Storia.

22 gli autori finalisti selezionati tra libri particolarmente validi, appartenenti alla produzione storiografica nazionale ed internazionale: **cinque nella sezione storico scientifica, sei nella sezione storico divulgativa, sei nella sezione romanzo storico e cinque nella sezione ragazzi.**

La Giuria della **Sezione scientifica** ha scelto i seguenti finalisti:

- Emanuele Cutinelli-Rendina - *Benedetto Croce. Una vita per la nuova Italia*, Aragno Editore
- Marco Cuzzi - *Seicento giorni di terrore a Milano. Vita quotidiana ai tempi di Salò*, Neri Pozza Edizioni
- Ilaria Pavan - *Le conseguenze economiche delle leggi razziali*, Il Mulino Società Editrice
- Carmine Pinto - *Il brigante e il generale. La guerra di Carmine Crocco e Emilio Pallavicini di Priola*, Editori Laterza
- Raffaele Romanelli - *Nelle mani del popolo. Le fragili fondamenta della politica moderna*, Donzelli Editore

La Giuria della **Sezione divulgativa** ha indicato come maggiormente significativi i seguenti volumi:

- Julia Boyd - *Turisti nel Terzo Reich. Viaggiare in Germania all'epoca del Nazismo*, Luiss University Press
- Elena Dellapiana - *Il design e l'invenzione del Made in Italy*, Giulio Einaudi Editore
- Fabio Fabbri - *L'alba del Novecento. Alle radici della nostra cultura*, Editori Laterza
- Eleonora Mazzoni - *Il cuore è un guazzabuglio. Vita e capolavoro del rivoluzionario Manzoni*, Giulio Einaudi Editore
- Marco Mondini - *Roma 1922. Il fascismo e la guerra mai finita*, Società Editrice Il Mulino
- Silvia Salvatici (a cura di) - *Storia delle donne nell'Italia contemporanea*, Carocci Editore

La Giuria della **Sezione Romanzo Storico**, istituita nel 2009, ha designato come finalisti:

- Cosimo Buccarella - *I fuoriposto*, Casa Editrice Corbaccio
- Iaia Caputo - *La versione di Eva*, Mondadori Libri
- Roberto Genovesi - *Il ragazzo che liberò Auschwitz*, Newton Compton Editori
- Paolo Malaguti - *Piero fa la Merica*, Giulio Einaudi Editore
- Marina Marazza - *Le due mogli di Manzoni*, Solferino Editore
- Fabiano Massimi - *Se esiste un perdono*, Longanesi Edizioni

La Giuria della **Sezione Ragazzi**, ha designato come finalisti:

- Nicoletta Bortolotti - *Exodus*, Einaudi Ragazzi
- Mario Calabresi - *Sarò la tua memoria. Una nonna sopravvissuta ad Auschwitz. Suo nipote. Un viaggio nella nostra storia*, Mondadori Libri S.p.A.
- Costantino D'Orazio - *L'avventura di Michelangelo*, Piemme Edizioni
- Christian Hill - *Olga. Una storia di pace in tempo di guerra*, Rizzoli Editore
- Enrico Racca - *L'estate dei ribelli. Una storia della Resistenza.*, Giangiacomo Feltrinelli Editore

I finalisti delle quattro sezioni sono stati elencati in ordine alfabetico e non in virtù delle preferenze ottenute.

Tra i finalisti sopraindicati le Giurie hanno individuato i vincitori della corrente edizione. Vincitori del concorso letterario sono **Marco Cuzzi** con il volume *"Seicento giorni di terrore a Milano. Vita quotidiana ai tempi di Salò"*, edito da Neri Pozza Edizioni, ex aequo con **Carmine Pinto**, con il volume *Il brigante e il generale. La guerra di Carmine Crocco e Emilio Pallavicini di Priola*, edito da Laterza Editori, per la **Sezione storico-scientifica**; **Fabio Fabbri** con il volume *"L'alba del Novecento. Alle radici della nostra cultura"*, edito da Editori Laterza, per la **Sezione Storico-Divulgativa**; **Paolo Malaguti**, con il volume *"Piero fa la Merica"*, edito da Giulio Einaudi Editore, ex aequo con **Marina Marazza**, con il volume *"Le due mogli di Manzoni"*, edito da Solferino Editore per la **sezione del Romanzo Storico**; **Enrico Racca** con il volume *"L'estate dei ribelli. Una storia della Resistenza"*, edito da Giangiacomo Feltrinelli Editore per la nuova **Sezione Ragazzi**.

"I premi letterari sono una delle forme di riconoscimento più importanti: ogni anno permettono a scrittori già affermati di confermarsi nel panorama editoriale e culturale e soprattutto a giovani esordienti di farsi conoscere dal pubblico" ha dichiarato il Sindaco di Acqui Terme dottor Danilo Rapetti – *Nel panorama dei premi letterari nazionali il Premio*

Acqui Storia si è guadagnato uno spazio importante per la sua unicità, come concorso dedicato esclusivamente alla storia in tutte le sue forme. Il successo del Premio è confermato anche quest'anno dal record assoluto di partecipazione: 237 i volumi partecipanti, un traguardo che ci gratifica e ci incoraggia a investire in questo prestigioso progetto. Ringraziamo La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che conferma ogni anno la propria fiducia e tutti coloro che sostengono il Premio"

"Il Premio Acqui Storia si appresta a celebrare un altro importante traguardo, quello della 56° edizione, che porterà ad Acqui Terme scrittori, personaggi del mondo della cultura, del giornalismo, dello spettacolo la cui presenza, tradizionalmente, fa da corollario e impreziosisce questo storico evento – afferma il **presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, notaio Luciano Mariano**. Anche quest'anno, la Fondazione è partner dell'iniziativa, confermando una collaborazione che si rinnova da alcuni decenni con reciproca soddisfazione. Il Premio Acqui Storia è, infatti, diventato nel tempo uno degli appuntamenti culturali più importanti non solo a livello provinciale, ma anche regionale e nazionale contribuendo con il "Premio Acqui Ambiente" e con il concorso Internazionale di poesia "Città di Acqui Terme" a trasformare questa località, un tempo conosciuta soprattutto per le sue acque termali, in un polo culturale di alto livello. L'organizzazione del Premio richiede, come sempre, un grande sforzo economico e professionale, ma il cospicuo numero di volumi partecipanti, i prestigiosi ospiti e un pubblico delle grandi occasioni ricompenseranno sicuramente tutti coloro che da mesi lavorano con impegno a questo progetto".

"Esprimo profonda soddisfazione per come si sono svolti i lavori delle quattro giurie del Premio Acqui Storia. Il senso di responsabilità, la competenza e la serietà dei Presidenti di Giuria e di tutti i giurati hanno permesso di definire la cinquina dei finalisti e di nominare i vincitori delle varie sezioni in unica seduta - ha rimarcato l'**Assessore alla Cultura dottor Michele Gallizzi** – La capacità critica, valutativa e di sintesi messe in atto hanno permesso di ottenere un ottimo risultato. La scelta delle opere finaliste di ogni specifica sezione è avvenuta senza tralasciare dettagli importanti che avrebbero potuto falsare le scelte finali delle cinquine e dei relativi vincitori. Il confronto è avvenuto in modo aperto e leale, attraverso una costruttiva discussione sulle opere selezionate da ciascuno in piena libertà, con la consapevolezza che, nella vasta gamma di proposte potesse sfuggire all'attenzione qualche volume di rilevanza storico-scientifica, storica o divulgativa. Credo che ciò non sia accaduto proprio perché il livello culturale dei giurati è molto elevato. Questo dà al Premio Acqui Storia la garanzia di confermarsi quale brand culturale di levatura internazionale che questa amministrazione continuerà a sostenere e a migliorare in ogni sua parte con l'obiettivo, forse ambizioso, di farlo diventare elemento di discussione, di studio e di confronto anche a livello delle università italiane e non solo".

Il Premio Acqui Storia ha ottenuto nel tempo l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e il patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

I Vincitori del Premio Acqui Storia 56ª Edizione



Vincitore Sezione Storico-Scientifica

MARCO CUZZI

Seicento giorni di terrore a Milano. Vita quotidiana ai tempi di Salò
Neri Pozza Edizioni



Vincitore Sezione Storico-Scientifica

CARMINE PINTO

Il brigante e il generale. La guerra di Carmine Crocco e Emilio Pallavicini di Priola
Editori Laterza



Vincitore Sezione Storico-Divulgativa

FABIO FABBRI

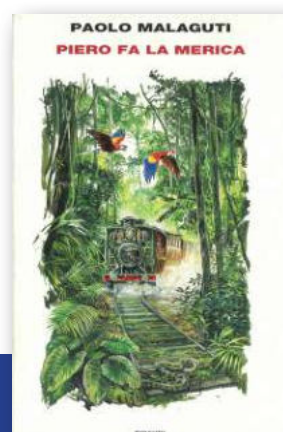
L'alba del Novecento. Alle radici della nostra cultura
Editori Laterza



Vincitore Sezione Romanzo Storico

PAOLO MALAGUTI

Piero fa la Merica
Giulio Einaudi Editore



I Vincitori del Premio Acqui Storia 56ª Edizione



Vincitrice Sezione Romanzo Storico

MARINA MARAZZA

Le due mogli di Manzoni

Solferino Editore



Vincitore Sezione Ragazzi

ENRICO RACCA

L'estate dei ribelli. Una storia della Resistenza.

Giorgio Feltrinelli Editore





Cerimonia di Premiazione della
56ª edizione del Premio Acqui Storia

Sabato 21 Ottobre 2023
ore 17:00

Teatro Ariston
Piazza Matteotti - Acqui Terme



Comune di Acqui Terme
Assessorato alla Cultura e Premi Letterari
Piazza A. Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144 770203
info@acquistoria.it - www.acquistoria.it



CITTÀ DI ACQUI TERME
ASSESSORATO ALLA CULTURA

**premio
acqui
storia**

ENTRATA LIBERA

Partecipazione in presenza fino ad esaurimento posti
E' consigliata la prenotazione
info@acquistoria.it - Tel. 0144 770203



56ª EDIZIONE

conduce
Roberto Giacobbo



Dedicato ai soldati
della 33ª Divisione Acqui



Patrocinio del Ministero della Difesa
Patrocinio del Senato della Repubblica
Patrocinio della Regione Piemonte
Patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte
Patrocinio della Provincia di Alessandria



La S.V. è invitata alle
giornate conclusive
della 56ª edizione del
"Premio Acqui Storia"

Venerdì 20 Ottobre 2023
Teatro Ariston - Piazza Matteotti

ore 08:45
Presentazione lavori Laboratori di Lettura 2023
Il Premio Acqui Storia nei progetti degli studenti
degli Istituti IIS G. Parodi e IIS Rita Levi-Montalcini
modera
Dott. Gualberto Ranieri

ore 10:30
Convegno
**"Cefalonia- Corfù: prova di democrazia.
80 anni dopo il Premio Acqui Storia ricorda
l'eccidio della Divisione Acqui"**

relatori
Prof. Adriano Icardi
Dott. Francesco Marino
Prof. Carlo Palumbo
Prof. Carlo Prospero

modera
Prof. Gianni Oliva

**premio
acqui
storia**

Sabato 21 Ottobre 2023
Teatro Ariston - Piazza Matteotti

ore 10:00
**Gli Autori Vincitori del Premio
incontrano il pubblico**
ore 17:00
**Cerimonia di Premiazione della
56ª edizione del Premio Acqui Storia**

Premio Testimone del Tempo
Giulio Anselmi
Gen. Francesco Figliuolo

Premio alla Carriera
Francesco Perfetti
Raffaele Romanelli

Premio La Storia in TV
Davide Ferrario

ENTRATA LIBERA
Partecipazione in presenza fino ad esaurimento posti
E' consigliata la prenotazione
info@acquistoria.it - Tel. 0144 770203

i vincitori

Vincitori per la sezione storico-scientifica

Marco Cuzzi
*Seicento giorni di terrore a Milano.
Vita quotidiana ai tempi di Salò, Neri Pozza Edizioni*
Carmine Pinto
*Il brigante e il generale.
La guerra di Carmine Crocco e
Emilio Pallavicini di Priola, Laterza Editori*

Vincitore per la sezione storico-divulgativa

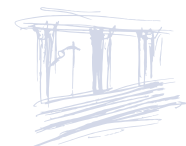
Fabio Fabbri
*L'alba del Novecento.
Alle radici della nostra cultura, Editori Laterza*

Vincitori per la sezione Romanzo Storico

Paolo Malaguti
Piero fa la Merica, Giulio Einaudi Editore
Marina Marazza
Le due mogli di Manzoni, Solferino Editore

Vincitore per la sezione Ragazzi

Enrico Racca
*L'estate dei ribelli.
Una storia della Resistenza. Giangiacomo Feltrinelli Editore*





CITTÀ DI ACQUI TERME

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Patrocínio del Ministero della Difesa
Patrocínio del Senato della Repubblica
Patrocínio della Regione Piemonte
Patrocínio del Consiglio Regionale del Piemonte
Patrocínio della Provincia di Alessandria



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ERUDITE ACQUE



© Diego Martinotti

premio acqui storia

56ª EDIZIONE

I vincitori del Premio Acqui Storia 2023

Vincitori per la sezione Storico-Scientifica

Marco Cuzzi - *Seicento giorni di terrore a Milano. Vita quotidiana ai tempi di Salò*, Neri Pozza Edizioni

Carmine Pinto - *Il brigante e il generale. La guerra di Carmine Crocco e Emilio Pallavicini di Priola*, Laterza Editori

Vincitore per la sezione Storico-Divulgativa

Fabio Fabbri - *L'alba del Novecento. Alle radici della nostra cultura*, Editori Laterza

Vincitori per la sezione Romanzo Storico

Paolo Malaguti - *Piero fa la Merica*, Giulio Einaudi Editore

Marina Marazza - *Le due mogli di Manzoni*, Solferino Editore



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA

Vincitore per la sezione Ragazzi

Enrico Racca - *L'estate dei ribelli. Una storia della Resistenza*. Giangiacom Feltrinelli Editore



Fondazione
CRT

Venerdì 20 Ottobre 2023

Teatro Ariston - Piazza Matteotti

ore 08:45

Presentazione lavori Laboratori di Lettura 2023

Il Premio Acqui Storia nei progetti degli studenti degli Istituti
IIS G. Parodi e IIS Rita Levi-Montalcini

Moderà il Dott. Gualberto Ranieri

ore 10:30

Convegno

"Cefalonia- Corfù: prova di democrazia. 80 anni dopo

il Premio Acqui Storia ricorda l'eccidio della Divisione Acqui"

Relatori: Prof. Adriano Icardi, Dott. Francesco Marino,

Prof. Carlo Palumbo, Prof. Carlo Prosperi

Moderà il Prof. Gianni Oliva

Sabato 21 Ottobre 2023

Teatro Ariston - Piazza Matteotti

ore 10:00

Gli Autori Vincitori del Premio incontrano il pubblico

ore 17:00

Cerimonia di Premiazione della

56ª edizione del Premio Acqui Storia



ENTRATA LIBERA Partecipazione in presenza fino ad esaurimento posti
E' consigliata la prenotazione info@acquistoria.it - Tel. 0144 770203

www.acquistoria.it



CITTÀ DI ACQUI TERME

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Patrocinio del Ministero della Difesa
 Patrocinio del Senato della Repubblica
 Patrocinio della Regione Piemonte
 Patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte
 Patrocinio della Provincia di Alessandria



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 STUDI E RICERCHE



premio acqui storia

56^a EDIZIONE

Sabato 21 Ottobre 2023 - ore 17:00

TEATRO ARISTON - PIAZZA MATTEOTTI - ACQUI TERME

Premio Testimone del Tempo

Giulio Anselmi
Gen. Francesco Figliuolo



Premio alla Carriera

Francesco Perfetti
Raffaele Romanelli



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA

Premio La Storia in TV

Davide Ferrario



Fondazione
CRT

Venerdì 20 Ottobre 2023

Teatro Ariston - Piazza Matteotti

ore 08:45

Presentazione lavori Laboratori di Lettura 2023

Il Premio Acqui Storia nei progetti degli studenti degli Istituti
IIS G. Parodi e IIS Rita Levi-Montalcini
Modera il Dott. Gualberto Ranieri

ore 10:30

Convegno

**"Cefalonia- Corfu: prova di democrazia. 80 anni dopo
il Premio Acqui Storia ricorda l'eccidio della Divisione Acqui"**

Relatori: Prof. Adriano Icardi, Dott. Francesco Marino,
Prof. Carlo Palumbo, Prof. Carlo Prosperì
Modera il Prof. Gianni Oliva

Sabato 21 Ottobre 2023

Teatro Ariston - Piazza Matteotti

ore 10:00

Gli Autori Vincitori del Premio incontrano il pubblico

ore 17:00

**Cerimonia di Premiazione della
56^a edizione del Premio Acqui Storia**



ENTRATA LIBERA Partecipazione in presenza fino ad esaurimento posti
E' consigliata la prenotazione info@acquistoria.it - Tel. 0144 770203

www.acquistoria.it

Premio Speciale

Testimone del Tempo 2023

Giulio Anselmi



Giulio Anselmi Testimone del Tempo 2023 premiato da Egidio Rangone Fondazione CRAL, dal Sindaco Danilo Rapetti e dall'Assessore alla Cultura Michele Gallizzi

GIULIO ANSELMI ricopre la carica di Presidente dell'Ansa dall'aprile 2009. Dal 1984 direttore del settimanale Il Mondo, nel 1987 è passato al Corriere della Sera, dove è rimasto fino al 1993 come vicedirettore e poi condirettore; successivamente assume la guida de Il Messaggero, che condurrà fino al 1996.

Nel 1997 è direttore responsabile dell'ANSA; dal 1999 al 2002 direttore de L'Espresso, successivamente editorialista de la Repubblica e vicepresidente di Finegil. Dal 2005 ha diretto La Stampa di Torino, per poi tornare all'ANSA nell'aprile del 2009. Presidente della FIEG (Federazione italiana Editori Giornali) dal 2011, e di Audipress (agenzia di raccolta e analisi dati sulla diffusione della stampa italiana) dal 2012, ha insegnato Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico all'Università LUISS Guido Carli.

Dal 12 maggio 2023 è stato chiamato dal sig. Ministro della Difesa, on. Guido Crosetto, a fare parte del Comitato per la Valorizzazione della Cultura della Difesa insediato alla presenza delle Autorità Militari dove siedono personalità della cultura, della comunicazione e dell'informazione.

Testimone del Tempo 2023

Gen. Francesco Figliuolo



Gen. Francesco Figliuolo Testimone del Tempo 2023 presentato dal conduttore Roberto Giacobbo

Comandante Operativo di Vertice Interforze, Generale di Corpo d'Armata, il **GENERALE FRANCESCO FIGLIUOLO** ha maturato esperienze e ricoperto incarichi molteplici e diversificati, in ambito Forza Armata Esercito, interforze ed internazionale. Gli incarichi ricoperti nel suo percorso, gli hanno consentito di maturare esperienze in tutti gli ambiti della Forza Armata: nella formazione di base ed avanzata degli Ufficiali dell'Esercito presso la Scuola di Applicazione di Torino, nella pianificazione operativa in ambito NATO, presso il Joint Command South di Verona e nella logistica e nel procurement, ricoprendo l'incarico di Capo del IV Reparto Logistico presso lo Stato Maggiore dell'Esercito dall'agosto 2015 al maggio 2016. Di assoluto rilievo l'esperienza internazionale quale Rappresentante militare dell'Autorità nazionale e Comandante del contingente nazionale in Afghanistan, nell'ambito dell'operazione ISAF (ottobre 2004 - febbraio 2005) e quella di Comandante delle Forze NATO in Kosovo – COMKFOR 19 (settembre 2014 – agosto 2015).

Dal maggio 2016 al novembre 2018 è stato Capo Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa. Dal 7 novembre 2018 al 26 dicembre 2021 è stato Comandante Logistico dell'Esercito. Dal 1° marzo 2021 è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Dal 27 dicembre 2021 è Comandante Operativo di Vertice Interforze.

Tra le onorificenze ricevute: Decorazione di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia; Croce d'Oro ed una Croce d'Argento al Merito dell'Esercito; Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Decorazione di Cavaliere dell'Ordine di San Silvestro Papa; NATO Meritorious Service Medal; Croce d'Oro d'Onore al merito della Bundeswehr; Legion of Merit degli Stati Uniti d'America; Distinguished Anciens of the NATO Defense College. Per il suo impegno in qualità di Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19 ha ricevuto numerosi premi, tra i più importanti dei quali figurano il Premio "Guido Carli" conferito dalla omonima fondazione, il Premio "Giacomo Leopardi" da parte della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani e il Premio "Human Rights Award" assegnato della fondazione Robert F. Kennedy.

Tra i principali incarichi internazionali: maggio '99 - settembre '99: Ufficiale addetto alla Logistica presso il Comando Multinazionale SFOR in Sarajevo; marzo '00 - luglio '00: Comandante della "Task Force Istrice" in Goradzevac (Pèc), missione Joint Guardian in Kosovo; ottobre '04 - febbraio '05: Comandante del Contingente nazionale in Afghanistan, operazione ISAF.

Premio alla Carriera 2023

Francesco Perfetti



Francesco Perfetti Premio alla Carriera 2023

FRANCESCO PERFETTI riceve il Premio alla Carriera per l'impegno dedicato alla divulgazione storica e alla ricerca accademica. È stato professore ordinario di Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze politiche della Luiss Guido Carli di Roma, dove ha insegnato altresì Storia moderna.

Ha tenuto corsi sempre di Storia contemporanea presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Genova dal 1983 al 1993, di cui è stato anche preside dal 1991 al 1993. Contemporaneamente, sempre nello stesso ateneo, ha insegnato Storia moderna dal 1984 al 1992 e Storia economica e sociale dell'età contemporanea dal 1992 al 1993.

Tra i suoi incarichi si annoverano quello di capo del Servizio storico, archivi e documentazione del Ministero degli Affari Esteri, la direzione dell'Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea, la presidenza della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani" e della Fondazione Ugo Spirito.

È inoltre direttore della rivista Nuova Storia Contemporanea, e partecipa come pubblicista a il Giornale. Allievo di Renzo De Felice, ha dedicato le sue ricerche prevalentemente al fascismo e alla storia di fenomeni politici ad esso contigui, come il movimento nazionalista e il fiumanesimo. I suoi studi si sono concentrati anche sul sindacalismo fascista, a cui ha dedicato una monografia insieme a Giuseppe Parlato, della quale ha curato il primo volume. Sempre in tale ambito, si è soffermato su esponenti cruciali del movimento sindacale e corporativo fascista come Sergio Panunzio e Angelo Oliviero Olivetti. Di questi ha curato l'edizione di due antologie: per il primo Il fondamento giuridico del fascismo, per il secondo Dal sindacalismo rivoluzionario al corporativismo.

È stato membro del comitato scientifico del programma televisivo Rai 3 Il tempo e la storia dal 2013 al 2017 e in seguito in quello di Passato e presente, programma della stessa rete con replica su Rai Storia. Il professore è stato Giurato del Premio Acqui Storia nella sezione storico scientifica, collaborando attivamente al Premio per molti anni.

Premio Speciale

Premio alla Carriera 2023

Raffaele Romanelli



Raffaele Romanelli Premio alla Carriera 2023 premiato dall'Assessore alla Cultura Michele Gallizzi

RAFFAELE ROMANELLI ha insegnato Storia Contemporanea presso diversi Atenei: nell'A.A. 1970-71 nell'Università di Trento, quindi in quella di Macerata dal 1971 al 1974; ha poi insegnato per venti anni all'Università di Pisa, dal 1974 al 1993, e successivamente alla Sapienza Università di Roma per altri dieci anni, dal 2002 al 2012, e alla Luiss Guido Carli di Roma, dal 2015 al 2018.

Dal 1993 al 2002 ha insegnato presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze, dove ha diretto il Dipartimento di Storia e Civiltà. Nel 1996 è stato Sir Isaiah Berlin Visiting Scholar presso l'Università di Oxford. È stato per più di vent'anni nella redazione di "Quaderni storici".

È socio fondatore della Società per lo Studio della Storia Contemporanea (SISSCo), della quale è stato Presidente dal 1999 al 2003.

Dal 2011 al 2020 ha diretto il Dizionario Biografico degli Italiani dell'Enciclopedia Italiana, portando a compimento, con la pubblicazione del centesimo volume, questa fondamentale realizzazione della cultura italiana, iniziata nel 1960. Collabora occasionalmente con i quotidiani "Domani" e "Il Foglio".

La Storia in TV 2023

Daide Ferrario



Daide Ferrario Premio La Storia in TV 2023 premiato dall'Assessore alle Politiche Sociali Rossana Benazzo e dal Consigliere della Provincia di Alessandria Maurizio Sciaudone

DAVIDE FERRARIO regista, sceneggiatore, scrittore e critico cinematografico. Accanto ad una ricca filmografia che gli ha procurato riconoscimenti nazionali e internazionali (Guardami presentato alla Mostra del Cinema di Venezia e Dopo mezzanotte che è campione d'incassi e riceve 10 nomination al David di Donatello, solo per citarne alcuni), Ferrario ha realizzato numerosi documentari e produzioni a carattere storico. Ha spesso dichiarato che non vede differenza tra i due tipi di cinema, e che "la fiction ha sempre una parte di documentario, e il documentario una parte di messa in scena". Il regista propone un modo tutto personale di trattare il materiale d'archivio, dandogli una dimensione inaspettata, lontanissima dal didascalismo, come accade in Loro (1997), realizzato per la RAI, un vero e proprio "sabotaggio linguistico" del normale uso del repertorio. Della seconda metà degli anni '90 è una trilogia sulla Resistenza: iniziata con Materiale resistente (1995, co-regia con Guido Chiesa), proseguita con Partigiani (1996, con altri quattro registi) e conclusa con Comunisti (1998). In questi film Ferrario sviluppa un senso problematico dell'antifascismo, ribadendone però i valori fondanti. Nel filone "politico" si può iscrivere anche Le strade di Genova che Ferrario però rifiuta di definire "documentario", ma solo "documento". Si tratta di un'inchiesta dettagliata, realizzata in tempi strettissimi, sui fatti del G8 di Genova del 2001. Il lavoro fu anche utilizzato dalla Commissione Conoscitiva del Senato.

La strada di Levi (2007) è un film pluripremiato e di notevole successo sia in Italia che all'estero: nel film Ferrario e Marco Belpoliti, soggettoista e curatore delle opere di Primo Levi, si mettono in viaggio da Auschwitz a Torino per ripercorrere l'itinerario narrato dallo scrittore in La tregua. Il cortocircuito tra passato e presente produce un film di grande forza visiva ed emotiva.

Negli ultimi anni Ferrario ha girato una trilogia sulla storia italiana, con la collaborazione di Giorgio Mastroioco come sceneggiatore. La prima parte è Piazza Garibaldi (2011), sulle tracce della spedizione dei Mille per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia: un sopralluogo a tratti sentimentale, ironico, drammatico sullo stato della nazione. Del 2014 è La zuppa del demonio, tutto costruito con materiali d'archivio provenienti da film industriali dal 1912 al 1974. Una contro storia sull'epica dell'industrialismo, ma anche l'amara constatazione, oggi, della perdita del senso dell'utopia. Del 2017, infine, Cento Anni: un film-saggio "sulle Caporetto italiane", che cerca di analizzare in che modo le sconfitte influenzano la storia del Paese.

Venerdì 20 Ottobre 2023 - Teatro Ariston - Acqui Terme

Presentazione dei lavori "Laboratori di Lettura 2023"

Il Premio Acqui Storia nei progetti degli studenti degli Istituti "IIS Rita Levi - Montalcini e IIS G. Parodi"

moderatore **Gualberto Ranieri** Giornalista BBC e inviato RAI da Londra



Convegno "Cefalonia- Corfu: prova di democrazia. 80 anni dopo il Premio Acqui Storia ricorda l'eccidio della Divisione Acqui"

relatori

Prof. Adriano Icardi, Dott. Francesco Marino, Prof. Carlo Palumbo, Prof. Carlo Prospero.

moderatore

Prof. Gianni Oliva



Sabato 21 Ottobre 2023 - Teatro Ariston - Acqui Terme

I Vincitori del Premio incontrano il pubblico



Sabato 21 Ottobre 2023 - Teatro Ariston - Acqui Terme

Cerimonia di Premiazione della 56^a edizione del Premio Acqui Storia



Saluto del Ministro alla Cultura On. Gennaro Sangiuliano al Premio Acqui Storia.

Sabato 21 Ottobre 2023 - Teatro Ariston - Acqui Terme

Cerimonia di Premiazione della 56^a edizione del Premio Acqui Storia



Sabato 21 Ottobre 2023 - Teatro Ariston - Acqui Terme

Cerimonia di Premiazione della 56^a edizione del Premio Acqui Storia





Piazza Levi, 12 (primo piano) 15011 – Acqui Terme – AL
Tel. 0144 – 770203 e-mail: info@acquistoria.it

www.acquistoria.it

@ACQUICULTURA

